1907/2006, come amendato



1/15

ATLANTIS FLEX

 Versione 5 / I
 Data di revisione: 04.01.2025

 102000027072
 Data di stampa: 28.01.2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ATLANTIS FLEX

UFI R7V0-M0JV-Q00W-H3SU

Codice prodotto (UVP) 80886306

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.

Viale Certosa 130 20156 Milano

Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com

(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste

relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

+39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma

Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma

Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia

Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

1907/2006, come amendato



2/15

ATLANTIS FLEX

 Versione 5 / I
 Data di revisione: 04.01.2025

 102000027072
 Data di stampa: 28.01.2025

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Propoxycarbazone-sodio
- Mesosulfuron-metil
- · Mefenpir-dietile







Avvertenza: Pericolo Indicazioni di pericolo

1907/2006, come amendato



3/15

ATLANTIS FLEX

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un

medico.

P305 + P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P331 NON provocare il vomito.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Propoxycarbazone-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a

livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a

livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)

Mesosulfuron-methyl/Propoxycarbazone-sodium/Mefenpyr-diethyl 4,5:6,75:9,0 %

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS /	Classificazione	Conc. [%]	
	N. CE / REACH Reg. No.	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008		
Mesosulfuron-metil	208465-21-8	Aguatic Acute 1, H400	4,50	

1907/2006, come amendato



ATLANTIS FLEX

4/15 Versione 5/I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

I		Aquatic Chronic 1, H410	
Propoxycarbazone-sodio	181274-15-7	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	6,75
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2 01-2119480146-39-0000	Aquatic Chronic 2, H411	9,0
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	922-153-0 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	>= 10 - < 25
Alkylnaphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	68425-94-5	Eye Irrit. 2, H319	>= 3 - < 10
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., calcium salt	1335202-81-7 932-231-6 01-2119560592-37-xxxx	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	>= 1 - < 3
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	>= 1
Silice sintetica amorfa	112926-00-8 231-545-4 01-2119379499-16-XXXX	Non classificato	>= 1
Perlite	93763-70-3	Non classificato	>= 1

Ulteriori informazioni

Mesosulfuron-	208465-21-8	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
metilMesosulfuron-metil		
Propoxycarbazone-	181274-15-7	Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)
sodio		

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in

posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e

metterli in luogo sicuro.

Inalazione Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e

mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.

Contatto con la pelle Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole

polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza

dei disturbi consultare un medico.

1907/2006, come amendato



ATLANTIS FLEX 5/15

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre,

per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Se l'irritazione dell'occhio o arrossamento persiste, visitare un oculista.

Ingestione Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare

immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità

significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici

asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o

dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido cloridrico (HCI), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO2), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria

indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i

mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie

contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque

sotterranee.

1907/2006, come amendato



6/15

ATLANTIS FLEX

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo

oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre

sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale,

vedere sezione 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego

sicuro

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi

ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli

sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli

indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg.nto	Base
Mesosulfuron-metil	208465-21-8	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Propoxycarbazone-sodio	181274-15-7	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Caolino	1332-58-7	2 mg/m3 (TWA)	2009	OEL (IT)
(Percentuale respirabile.)		,		

1907/2006, come amendato



ATLANTIS FLEX

7/15 Versione 5/I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

Silice sintetica amorfa	112926-00-8	3 mg/m3 (TWA)	05 2020	OEL (IT)
(Particelle respirabili.)				
Silice sintetica amorfa	112926-00-8	10 mg/m3 (TWA)	05 2020	OEL (IT)
(Particelle inalabili.)		, ,		
Perlite	93763-70-3	3 mg/m3 (TWA)	08 2012	OEL (IT)
(Particelle respirabili.)		, ,		
Perlite	93763-70-3	10 mg/m3 (TWA)	08 2012	OEL (IT)
(Particelle inalabili.)		` ,		

^{*}OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di quanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale Gomma nitrilica Tasso di permeabilità > 480 min Spessore del guanto > 0.4 mmIndice di protezione Classe 6

Direttiva Guanti di protezione secondo la norma

EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare

1907/2006, come amendato



8/15

ATLANTIS FLEX

 Versione 5 / I
 Data di revisione: 04.01.2025

 102000027072
 Data di stampa: 28.01.2025

camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico granuli disperdibili in acqua

Colorebeige a brunoOdorearomatico

Soglia olfattivaNessun dato disponibilePunto/ intervallo di fusioneNessun dato disponibilePunto di ebollizioneNessun dato disponibile

Infiammabilità II prodotto è non facilmente infiammabile.

Limite superiore di

esplosività

Nessun dato disponibile

Limite inferiore di

esplosività

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità Nessun dato disponibile
Temperatura di Nessun dato disponibile

autoaccensione

Temperatura di accensione 368 °C

Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)

Nessun dato disponibile

pH 8,0 - 10,0 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata)

Viscosità, dinamica Nessun dato disponibile Viscosità, cinematica Nessun dato disponibile

Idrosolubilità disperdibile

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua

Mesosulfuron-metil: log Pow: -0,48

Propoxycarbazone-sodio: log Pow: -1,55 Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 (21 °C)

Tensione di vapore Nessun dato disponibile

Densità Nessun dato disponibile

Densità relativa Nessun dato disponibile

1907/2006, come amendato



9/15

ATLANTIS FLEX

 Versione 5 / I
 Data di revisione: 04.01.2025

 102000027072
 Data di stampa: 28.01.2025

Densità apparente 598 - 702 kg/m3

Densità di vapore relativa Nessun dato disponibile

Valutazione nano particelle Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme (secondo il

regolamento REACH)

Questa sostanza/miscela contiene nanoforme (secondo il regolamento

REACH)

Contenuto in polvere quasi senza polvere

9.2 Altre informazioni

Esplosività Non esplosivo

92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

Proprietà ossidanti Nessuna proprietà comburente

Velocità di evaporazione Nessun dato disponibile

Altre proprietà fisico-

chimiche

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le

prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di

decomposizione pericolosi utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per

inalazione

CL50 (Ratto) > 0,995 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Il prodotto è stato testado sotto forma di aerosol respirabile.

Concentrazione a più alta testabilità.

1907/2006, come amendato



10/15

ATLANTIS FLEX

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per via DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

cutanea Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Corrosione/irritazione Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

cutanea Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Lesioni oculari Grave irritazione agli occhi. (Su coniglio)

gravi/irritazioni oculari gravi II test è stato condotto con una formulazione analoga.

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (Topo)

respiratoria o cutanea OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Mesosulfuron-metil: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Propoxycarbazone-sodio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mefenpir-dietile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali. Propoxycarbazone-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali. Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Propoxycarbazone-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Propoxycarbazone-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. Propoxycarbazone-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Propoxycarbazone-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo dei ratti. Propoxycarbazone-sodio ha causato tossicità sullo sviluppo in/nei conigli a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Propoxycarbazone-sodio sono correlati a tossicità materna.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

1907/2006, come amendato



11/15

ATLANTIS FLEX

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o

superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 7,6 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità per gli invertebrati

acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 8,8 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità per le piante

acquatiche

CI50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 3,88 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

CI50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0201 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Mesosulfuron-metil:

Biodegradabile non rapidamente

Propoxycarbazone-sodio:

Biodegradabile non rapidamente

Mefenpir-dietile:

Biodegradabile non rapidamente

Koc Mesosulfuron-metil: Koc: 92

Propoxycarbazone-sodio: Koc: 29

Mefenpir-dietile: Koc: 625

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Mesosulfuron-metil:

Non si bio-accumula. Propoxycarbazone-sodio: Non si bio-accumula.

Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232

Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Mesosulfuron-metil: Moderatamente mobile nei terreni

Propoxycarbazone-sodio: Mobile nei terreni

1907/2006, come amendato



12/15

ATLANTIS FLEX

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come

persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Propoxycarbazone-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente,

bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o

superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche

supplementari

Nessuna informazione ecologica è disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo

smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una

discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciaguare tre volte i contenitori.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come

rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto

smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU **3077**

14.2 Nome di spedizione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

appropriato ONU

(MESOSULFURON-METHYL SODIUM SALT, PROPOXYCARBAZONE-SODIUM MIXTURE)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

Ш

9

1907/2006, come amendato



13/15

ATLANTIS FLEX

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

14.5 Simbolo di pericoloco per SI

l'ambiente Nr. pericolo 90 Codice galleria -

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU **3077**

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,

appropriato ONU N.O.S.

(MESOSULFURON-METHYL SODIUM SALT, PROPOXYCARBAZONE-SODIUM MIXTURE)

14.3 Classe(i) di pericolo per il 9

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio III 14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU **3077**

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,

appropriato ONU N.O.S.

(MESOSULFURON-METHYL SODIUM SALT, PROPOXYCARBAZONE-SODIUM MIXTURE)

14.3 Classe(i) di pericolo per il 9

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio III 14.5 Simbolo di pericoloco per SI

l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n° 16157 del 27/11/2017

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevantiSoggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

1907/2006, come amendato



ATLANTIS FLEX 14/15

Versione 5 / I Data di revisione: 04.01.2025 102000027072 Data di stampa: 28.01.2025

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione

Interna

ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service

CEx Concentrazione efficace di x %
Clx Concentrazione di inibizione di x %
CLx Concentrazione letale di x %

Conc. Concentrazione
DLx Dose letale di x %

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN Standard europei
EU/UE Unione europea

IATA International Air Transport Association

IBC International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous

Chemicals in Bulk (IBC Code)

IMDG International Maritime Dangerous Goods

LOEC/LOEL Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto

MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships

N. CE Numero identificativo European community

N.O.S. Not otherwise specified

NOEC/NOEL Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato

OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OMS Organizzazione mondiale della sanità

RID Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia

STA Stima della tossicità acuta

TWA Media ponderata in base al tempo

UN Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali

1907/2006, come amendato



15/15

ATLANTIS FLEX

 Versione 5 / I
 Data di revisione: 04.01.2025

 102000027072
 Data di stampa: 28.01.2025

successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 14: Informazioni sul trasporto.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.